

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 1653 del 17/06/2017**

**Ugo Rossi: “Pronti per una definitiva riconciliazione”**

## **Il milite ignoto trovato sulla Marmolada sepolto al Sacrario di Rovereto**

**Un messaggio di fratellanza e di riconciliazione, quello emerso con forza oggi pomeriggio a Rovereto, preso il Sacrario militare della Città della Quercia, dove, in occasione del 26° incontro Italo–Austriaco della pace, è stata data sepoltura ai resti di un milite ignoto, dell'esercito italiano, caduto durante la Grande Guerra, ritrovato due anni fa in Trentino sotto la Cima di Costabella, tra la Marmolada e il Passo San Pellegrino.**

“E’ una grande emozione essere qui oggi sotto queste tre bandiere; italiana, austriaca ed europea – ha detto il presidente della Provincia Ugo Rossi – per dare degna sepoltura ai resti di questo soldato italiano che potrà finalmente riposare in pace. E sarà anche un nostro compito garantire che possa effettivamente riposare in pace – ha detto Rossi. Lo potrà fare se continueremo nell’impegno per la pace, ricordando la storia, in tutti i suoi aspetti e soprattutto sapendo trarre da essa un insegnamento che ci permetta di evitare gli errori del passato. Grazie al lavoro di tutti voi, siamo pronti a superare definitivamente le lacerazioni del passato, per guardare insieme al futuro. L’anno prossimo celebriamo i 100 anni della fine del primo conflitto mondiale e sarà, ne sono sicuro, il momento giusto per compiere – ha concluso il presidente – quel passo, definitivo, verso una completa riconciliazione”.

“Quelli che un tempo erano nemici oggi condividono gli stessi ideali di libertà, democrazia e pace – ha ricordato Domenico Rossi, sottosegretario alla Difesa, presente alla cerimonia in rappresentanza del Governo nazionale. Tutti noi – ha detto Domenico Rossi – siamo chiamati alla responsabilità di tramandare questi valori alle giovani generazioni. Non possiamo fallire”.

La cerimonia si è poi spostata al cimitero di Trento per la deposizione di corone al Sacrario militare italiano ed al Sacrario austro ungarico.

**Foto, video e intervista a cura dell'Ufficio Stampa**

<https://www.youtube.com/watch?v=7SrjrnHvf4w>

(fm)